

D.D.S. n. 1571/2026

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 15 – ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPI RURALE 2014-2020

Misura 6 – Sottomisura 6.4 – Operazione 6.4.a de minimis

CUP: G97F17000070007

DECRETO DI SALDO FINALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 15

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 15.05.2000 n.10;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 “ Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1 “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”;

VISTA la Legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028, con cui sono riportate le ripartizioni del predetto bilancio con il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2026/2028”

VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del d.lgs. 118/2011 sopra richiamato;

VISTI i D.R.A. n. 756 del 24/03/2017, n. 850 del 03/04/2017 e n. 1005 del 14/04/2017, con i quali è stato assunto, per l'esercizio finanziario 2017, l'impegno di euro 35.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA per il cofinanziamento regionale del PSR 2014-2020;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016 n. 12 concernente “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art.49 comma 1 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i.”

VISTO il D.P. Reg. n. 2518 del 08/06/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura al Dott. Dario Cartabellotta in esecuzione alla Deliberazione di Giunta regionale n. 200 del 28/05/2020;

VISTO il D.D.G. n. 2447 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al dott. Vito Giuseppe Falco l'incarico di Dirigente del Servizio 15 “Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Trapani” presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n 21 così come modificato dall'art. 98 L.R. 7 maggio 2015 n 9;

- VISTA la circolare n. 9 del 18 marzo 2015 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e

l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTI i decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR ;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020”;

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTE le Decisioni comunitarie: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C (2018) 8342 final del 3/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto”;

VISTA la delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato”;

VISTO in particolare il comma 7 del sopracitato articolo 52 che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dalla sottomisura 6.4 A de minimis “Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra agricole” è stato

attribuito il codice RNA-CAR **1583**;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA – COR»;

CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro Nazionale Aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA – COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR»;

VISTE le disposizioni attuative sull'utilizzo del Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) e del Registro Aiuti di Stato SIAN nota prot. n. 50994 del 13/10/2017 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 Reg.8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'8/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014/2020;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura n. 924 del 10/04/2017, registrato alla Corte dei Conti il 08/05/2017 Reg. 3 fg. 274 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.23 del 01/06/2017, con il quale sono state approvate le “Disposizioni attuative parte specifica Misura – Sottomisura – operazione 6.4a del PSR Sicilia 2014/2020” per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta Misura/ Sottomisura/operazione 6.4a ;

VISTO il bando relativo alla predetta operazione 6.4a del PSR Sicilia 2014-2020 prot. n. 22204 del 02/05/2017;

VISTO il D.D.G. n. 1747 del 09/08/2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.43 del 20/09/2019, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti presentati all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 173 del 28/02/2019, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la misura 6 sottomisura 6.4 operazione 6.4a del PSR 2014-2020;

VISTO il D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 pubblicato sul sito istituzionale del PSR, con il quale sono state approvate le disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera e alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni;

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 20481 del 18/05/2020 “PSR Sicilia 2014/2020 - Variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso”;

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 25135 del 15/06/2020 “Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni”- Precisazioni sugli adempimenti in carico al beneficiario”;

VISTA la nota del Dirigente Generale prot. n. 26705 del 19/06/2020 “PSR Sicilia 2014/2020 – integrazione delle Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni, approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019”;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale n. 1978 del 26/06/2020 “VARIANTI - Modifica Disposizioni Generali”;

VISTA la circolare Prot. n. 32948 del 28/05/2021 “Trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa. “Regolarizzazione delle fatture elettroniche prive di CUP o dicitura equipollente, emesse nel periodo 01/01/2019 –31/12/2020” a firma dell'Autorità di Gestione;

VISTO il D.D.S. n. **4005** del **10/12/2019** con il quale è stato concesso alla Ditta **Oliveri Claudio** un contributo di **€ 199.987,83** pari al **75 %** della spesa ammessa , per la realizzazione dei seguenti interventi: **Lavori edili e impianti, Impianti**

tecnologici, Arredi e corredi e Spese generali. L'Importo del contributo si riduce ad Euro 200.000,00 in quanto massimo concedibile, inoltre lo stesso viene ulteriormente ridotto a Euro **199.987,83** così come da visura RNA 406713 del 14/11/2019;

VISTO il D.D.S. n. **3963 del 25/10/2021** è stata concessa una variante in merito alla rimodulazione del progetto: Rinuncia alla realizzazione dei bungalow, la spesa destinata a tale intervento verrà utilizzata per il miglioramento delle sale adibite alla ristorazione e.tc.....

Descrizione Opere/interventi e/o acquisti	Importo spesa ammessa (euro)	% contributo	Importo contributo concesso (euro)
Lavori edili e impianti	98.681,89	75%	74.011,42
Acquisto Arredi	50.577,14	75%	37.932,86
Impianti	108.133,97	75%	81.100,48
Spese tecniche 6%	10.427,54	75%	7.820,65
Spese tecniche 3%	2.508,02	75%	1.881,01
Totale complessivo	270.328,56	75%	202.678,92

VISTA l'attribuzione al progetto approvato del seguente CUP : **CUP: G97F17000070007.**

VERIFICATO che alla Op. 6.4.a è stato attribuito il codice RNA-CAR **1583**;

VERIFICATO che all'aiuto individuale concesso è stato attribuito sul Registro Nazionale degli Aiuti il codice di concessione RNA- COR **1476897**;

ESEGUITA in data **06/03/2026** sul RNA la rettifica dell'importo assegnato in fase di concessione con l'importo totale della spesa ammissibile di euro **253.428,32** e del contributo effettivamente erogato in euro **190.071,24** al quale è stato attribuito il codice RNA-COVAR **1653161**;

VISTA l'istanza pervenuta in data **30/09/2025** ed assunta al prot. n. **0042888** del **30/09/2025**, con la quale il sig. **Oliveri Claudio con sede nel Comune di Palermo (PA) Via OMISSIS**, ha comunicato di avere eseguito i lavori e con la quale si chiede l'accertamento di esecuzione degli stessi;

- VISTO il pagamento anticipo con la quale è stato disposto, a favore della Ditta **Oliveri Claudio**, il pagamento di € **99.993,32** a titolo di anticipazione del **50%** del contributo concesso con il D.D.S. di variante n. **3963 del 25/10/2021**.

- VISTA il pagamento 1^ SAL con la quale è stato disposto, a favore della Ditta **Oliveri Claudio**, il pagamento di € **58.612,17** a titolo di acconto del contributo concesso con il D.D.S. di variante n. **3963 del 25/10/2021**.

- VISTO il pagamento 2^ SAL con la quale è stato disposto, a favore della Ditta **Oliveri Claudio**, il pagamento di € **12.901,12** a titolo di acconto del contributo concesso con il D.D.S. di variante n. **3963 del 25/10/2021**.

- VISTO il D.D.S. n. **4371** del **19/11/2021** con il quale è stata concessa alla Ditta **Oliveri Claudio** una proroga al **10/12/2022** per l'ultimazione dei lavori.

- VISTO il D.D.S. n. **4998** del **18/11/2022** con il quale è stata concessa alla Ditta **Oliveri Claudio** una proroga al **10/12/2023** per l'ultimazione dei lavori.

- VISTO il D.D.S. n. **6112** del **22/11/2023** con il quale è stata concessa alla Ditta **Oliveri Claudio** una proroga al **10/08/2024** per l'ultimazione dei lavori.
- VISTO il D.D.S. n. **6225** del **04/09/2024** con il quale è stata concessa alla Ditta **Oliveri Claudio** una proroga al **10/12/2024** per l'ultimazione dei lavori.
- VISTO il D.D.S. n. **9597** del **10/12/2024** con il quale è stata concessa alla Ditta **Oliveri Claudio** una proroga al **10/04/2025** per l'ultimazione dei lavori.

Visto il D.D.G. n. **6966** del **29/08/2025** in materia di concessione di proroghe che estende il termine di fine lavori al **30/08/2025** e la presentazione della domanda di saldo al **20/09/2025 (Rilascio)**;

COMPLETATA in tutte le sue parti sul sistema SIAN la prevista CHECK LIST ISTRUTTORIA DOMANDA DI PAGAMENTO con protocollo AGEA.ASR. **2026.268975** del **05/03/2026** che si allega al presente verbale e ne costituisce parte integrante;

VISTA la Check list istruttoria sulla domanda di pagamento sul sistema SIAN (protocollo AGEA.ASR. **2026.268975** del **05/03/2026** e il verbale accertamento di accertamento finale di esecuzione lavori, a firma del Funzionario incaricato **MALTESE Nicolo'**, redatto in data 05/03/2026, con la quale, a seguito dell'esame tecnico-contabile e amministrativo della documentazione prodotta con l'istanza di accertamento del saldo finale, nonché delle verifiche effettuate in ottemperanza al D.M. del 18 gennaio 2018, non sono state rilevate difformità, infrazioni o anomalie, di cui al D.D.G. n. 173 del 28/02/2019 di approvazione delle griglie delle sanzioni specifiche della misura 6.4 a, regime De Minimis, si certifica che il contributo riconosciuto ammissibile ammonta ad € 25.875,07 pari al 75 % di detta spesa ammissibile;

CONSIDERATO che a fronte del contributo di € **199.987,83**, concesso con il D.D.S. n. **4005** del **10/12/2019** e D.D.S. di varinate n. **3963** del **25/10/2021**, sono stati erogati gli importi risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo contributo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di anticipazione	99.993,92	99.993,92
Domanda di 1^ Acconto	66.523,30	58.612,17
Domanda di 2^ Acconto	12.902,05	12.901,12
Domanda Saldo Finale	18.564,03	18.564,03
Totale	197.983,30	190.071,24

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

VISTA la visura camerale del **23/01/2026** che attesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. di Trapani, dalla quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D. lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art.67 del D.lgs. n. 159/2011;

VISTA la richiesta di certificazione antimafia alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) protocollo **0005450_20/01/2026**;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del **11/12/2025** di accettazione di pagamento del saldo della domanda n. **5427072419** "sotto la condizione risolutiva", qualora le informazioni antimafia dovessero risultare ostative al pagamento, prot. n. **1831** del **20/01/2026**;

VISTO il Patto d'integrità stipulato in data **10/12/2019** tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio dott. **Felice Crescente** e il Sig. **Oliveri Claudio** nella qualità di legale rappresentante;

VISTO il vincolo destinazione uso notaio **Alberto Tranchida** del **03/12/2025** Registrato in data **05/12/2025** al n. **9645 Serie 1T**.

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Art. 1

(approvazione atti di accertamento finale)

Per quanto esposto nelle premesse sono approvate le risultanze della relazione di accertamento finale di esecuzione lavori di cui al D.D.S. n. **4005 del 10/12/2019** e D.D.S. di varinate n. **3963 del 25/10/2021** con il quale è stato concesso alla Ditta **Oliveri Claudio** un contributo di € **199.987,83**, pari al **75 %** della spesa ammessa CUAA **OMISSIS**, a fronte della domanda di sostegno n. **54270272419**.

La spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione della iniziativa progettuale ammonta a € **190.071,24** di contributo, pari al 75% di detta spesa ammessa.

Art. 2

(approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo liquidati, a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo contributo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di anticipazione	99.993,92	99.993,92
Domanda di 1^ Acconto	66.523,30	58.612,17
Domanda di 2^ Acconto	12.902,05	12.901,12
Domanda Saldo Finale	18.564,03	18.564,03
Totale	197.983,30	190.071,24

Pertanto, tenuto conto degli importi in precedenza erogati alla ditta **Oliveri Claudio**, l'importo da liquidare a saldo viene determinato in €. **18.564,03**.

Art. 3

(obblighi e prescrizioni)

La ditta **Oliveri Claudio** con sede nel Comune di **Palermo (PA)** via **OMISSIS** CUAA **OMISSIS**, è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel DDS n. **4005 del 10/12/2019** e D.D.S. di variante n. **3963 del 25/10/2021** di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto.

In particolare la ditta è obbligata a non alienare e non mutare la destinazione dei beni o porzione di essi nei cinque anni successivi al pagamento finale del beneficiario.

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi degli artt. 49 e 50 del Reg. (UE) n. 809/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 1242/2017 del 10 luglio 2017.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile della pubblicazione ai sensi dell'art. n. 98 della L.R. 9 del 7 maggio 2015.

Data 09/03/2026

Il Dirigente del Servizio

(Vito Giuseppe Falco)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.39/1993 e ss.mm.ii.)